

BONDI FERRARA

MIKE UN HALL DI FAMA

PIERO GUERRINI

Mike Hall meriterebbe un posto importante da commentatore tv dei canestri. Incredibile che nessuno ci abbia pensato finora. Basta seguire il suo profilo twitter MH7@_Michaelinho. Giudizi sagaci e diretti per un'ala che a 34 anni ancora domina in A2 (A Ferrara) e 10 anni fa era in finale scudetto con Milano.

Hall, ci può spiegare perché non gioca ancora in A, lei, ma da 4 stagioni in A2 tra Verona, Biella, e Ferrara.

«Cominciamo subito così? Per me il basket italiano attraversa uno strano momento, certo dovuta alla situazione economica, ma non soltanto. La seconda divisione per me è un'occasione importante per giocare a un buon livello nel Paese che io amo di più ed è diventato la mia seconda casa. Ho ricevuto offerte di Serie A, ma non soddisfacenti. Eppoi questa Serie A non è che mi convinca, non mi va di giocare in squadre senza ambizioni particolari, senza progetti. In A2 sento anche di avere responsabilità nei confronti dei giovani giocatori. Posso essere un esempio, dare consigli».

Udom, poco tempo fa, ci ha detto che lei è stato un esempio.

«Son contento. Di più, ogni settimana vengono fermato da qualche tifoso che mi dice di ricordare d'avermi visto in maglia di Milano, quand'era bambino. E' un ono-

re e uno stimolo in più».

Perché ama così tanto l'Italia?

«Che domanda, per il vino. No, bando agli scherzi anche se il vostro vino è il più buono del mondo, come del resto il cibo e la pasta, questo è un Paese incredibile. Milano, Roma, Venezia, Firenze, Torino, Bologna, ma anche le piccole città, le isole. Sono diventato amico di tante persone, con la mia famiglia. E Milano, ribadisco, è una delle più grandi città del mondo».

Su twitter si definisce giocatore part-time, twittatore a tempo pieno. Il suo profilo è uno spettacolo.

«Sa cos'è? Penso che uno debba esprimere se stesso, la propria personalità, il pensiero. I social media rappresentano un'occasione, se usati bene. Mostro la mia identità e manifesto le mie opinioni su ogni argomento che trovo interessante. Futuro da commentatore? Non saprei, ci vuole pazienza. A volte serve un limite».

Proprio ieri auspicava che la prossima stagione in A

giocino Virtus Roma, Fortitudo Bologna, Treviso.

«Da appassionato di basket, senza entrare nel merito sportivo, dico la Fortitudo deve essere assolutamente in A, che Roma non può mancare, che la passione di Treviso merita quel palcoscenico. Dico che la Serie A sarebbe più forte, più seguita, più in salute. Servirebbero regole diverse».

Lei è anche appassionato di calcio.

«Tifoso milanista convinto, perché quando arrivai ebbi la fortuna di vedere il Milan di Kakà, Ronaldinho, delle star. E per il mio stile di gioco cestistico era perfetto, io amo il passaggio in più, la tecnica».

Perché negli States non attecchisce?

«Perché non c'è educazione a questo sport. Siamo abituati a gesti eclatanti e a punteggi alti. Abbiamo bisogno di botte di adrenalina. Eppure in uno 0-0 può esserci un sacco di divertimento, cogliere le strategie opposte, per dire. Un grande tiro anche se non diventa gol resta un gran tiro. Ma vedrete che in 10 anni il calcio sarà grande negli Usa».

La sfida di Ferrara.

«Per me e per la società è molto interessante, creare un sistema, far crescere i giovani per arrivare ai risultati. A 34 anni è una sfida perfetta. E con Roseto è una partita importante, lo sono tutte per noi che vogliamo arrivare ai playoff. Ci sono 5-6 squadre sullo stesso piano».

Lei la Nba l'ha appena sfiorata. Le piace?

«Mi piace moltissimo adesso. Quando sono uscito dal college i giocatori come Bargnani erano rarità. Ora ogni squadra ne ha uno, ha lunghi che tirano da tre. Danilo Gallinari sa fare tutto ed è un All Star. Ci sono un sacco di aspetti presi dal basket europeo, prendete l'euro-step, il modo di tirare da tre, l'uso degli spazi. Ora è un gioco più completo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI NELL'ANTICIPO. Est: ore 21 Ferrara-Roseto. Ovest: 20.30: Bergamo-Casale.

«GIOCO IN A2 PER
ESSERE ANCHE
D'ESEMPIO E
RESTARE NELL'ITALIA

CHE AMO»



Mike Hall, 34 anni, 2,04, ala, 14,7 punti, 10,9 rimbalzi, 4,2 assist (LIVERANI)

